



IL SELVATICO CHE EDUCA

Dal gioco alle leggende, dagli animali all'argilla

“Il selvatico, l'incolto, non è il caos: è la vita che si organizza, che germoglia, che si stratifica come i coralli, che si incontra e si scontra, la vita che rinasce continuamente nei dintorni di quella organizzazione che chiamiamo "cultura". L'incolto è un aspetto del mondo che viviamo e della condizione umana”

Adriano Favole

OBIETTIVI

L'Uomo selvatico è considerato il primo abitante delle montagne, custode dei segreti relativi all'arte casearia, conservatore di saperi ancestrali che lo hanno portato ad allontanarsi dalla civiltà, per alimentarsi solo di piante spontanee. Queste caratteristiche si ritrovano nelle leggende di cui diventa protagonista, andando ad alimentare un immaginario popolare che ha poi dato vita a diverse espressioni iconografiche in tutto il nord Italia.

Ma il selvatico si può incontrare anche uscendo di casa e incontrando qualche piccolo insetto, oppure nel giocare con la terra, che a volte è fatta di roccia così sottile che bagnata diventa malleabile, ma anche nel creare semplici momenti ludici con foglie, rami e altri materiali che si trovano in natura.

Il percorso formativo “Il selvatico che educa” vuole offrire alcuni strumenti teorici e pratici di base per progettare esperienze con i bambini 0-6 anni, valorizzando quanto di selvatico ci circonda, sia nella natura, ma anche all'interno delle leggende che hanno dato una forma umana al selvatico. Nella prima giornata si scoprirà, attraverso la mostra “Selvatico sarai tu!”, come l'immaginario popolare abbia trasferito la paura del selvatico in personaggi che popolavano boschi e corsi d'acqua: uomini selvaggi detentori dei segreti della natura, piccoli folletti dispettosi che vivono tra gli alberi, donne selvatiche capaci di sparire e trasformarsi in animali... Questa parte più teorica sarà arricchita da un approfondimento espressivo-teatrale per provare i meccanismi attraverso i quali la voce e i gesti danno significato al mero testo delle leggende e conoscere alcuni elementi fondamentali della lettura rivolta ai bambini, come il tono, il volume, il ritmo della voce e l'interpretazione, oltre al sottotesto. Concluderà la giornata un approfondimento su insetti e piccoli invertebrati che popolano la natura e possono rivelare un incredibile mondo selvatico, utile al nostro ecosistema naturale.

Nella seconda giornata si darà spazio all'importanza dei materiali che ci regala la natura, partendo dalla manipolazione di materiale selvatico malleabile come i grès e le argille: portare i bambini a sentire l'argilla e a entrare in contatto con essa anche attraverso la decorazione con altri elementi naturali, permette di dare sfogo alla fantasia con un materiale naturale dal grande fascino.

Verranno utilizzate grès o argille con diverse granulometrie in diversi stati per capire come cambia tra le mani, lavorando su diverse esperienze sensoriali e sulle diverse possibilità creative. L'attenzione verrà poi posta sulla ricchezza di opportunità che il territorio, inteso come contesto naturale, offre ai bambini valorizzando l'ambiente esterno come contesto di apprendimento. Fare esperienze in natura e con la natura, con quanto essa ci regala e ci mette a disposizione di selvatico ogni giorno, permette di sviluppare spirito di osservazione, le abilità percettive e il rispetto per l'ambiente.

PROGRAMMA

sabato 15 marzo 2025

9.00-12.00

"Selvatico sarai tu!": visita guidata alla mostra con approfondimento sulle leggende che narrano di uomini e donne selvatici

con i Servizi educativi del METS e Anna Perdibon, antropologa

13.00-16.00

Dare voce e corpo alla leggenda: approfondimento espressivo teatrale

con Simone Panza, attore e formatore

16.00-18.00

Piccoli amici selvatici: insetti e minuti invertebrati fondamentali nel nostro ecosistema

con Giulia Zanettin, entomologa

sabato 29 marzo 2025

9.00-13.00

La manipolazione del selvatico: laboratorio con argille e altri materiali plastici

con Alessandra Tambara, ceramista

14.00-17.00

Esploratori selvatici: alla scoperta del mondo naturale

con Rosanna Vit, psicologa psicoterapeuta, e Viviana Floriani, educatrice e counselor per la coppia e per la famiglia

I FORMATORI

Servizi educativi METS: team di quattro funzionarie storico-culturali che da tempo si occupano di educazione museale (Daniela Finardi, Stefania Dallatorre, Nadia Salvadori, Cistina Renna) e un'insegnante in utilizzo (Roberta Lorenzi)

Anna Perdibon (PhD): antropologa e narratrice indipendente. Si occupa di animismo e delle relazioni tra esseri umani, piante e natura nelle culture europee tradizionali e in quelle indigene. Organizza per-corsi, conferenze, letture e passeggiate narranti, e collabora con progetti educativi che mirano a narrare le diverse relazioni uomo-ambiente attraverso le storie, l'antropologia e l'arte in Trentino-Alto Adige.

Simone Panza: formatore, attore, counselor di base in Analisi Transazionale. Laureato in lettere, si occupa di formazione prima in ambito scolastico e dal 2017 in ambito teatrale con l'associazione Emit Flesti. Orienta la sua formazione alla consapevolezza corpo-voce attraverso tecniche teatrali, per sostenere le persone a riconoscere ed esplorare le proprie potenzialità espressive, relazionali e comunicative. Lavora anche come attore e videomaker sul territorio trentino.

Giulia Zanettin: laureata in Scienze Forestali e Ambientali, con dottorato di ricerca in Scienze delle Produzioni Vegetali, svolge attività di ricerca e sperimentazione in entomologia e agroecologia, collaborando con diversi enti pubblici e privati, indagini sulla biodiversità negli ago-ecosistemi, attività didattica in corsi di formazione per adulti e laboratori con bambini e scuole

Alessandra Tambara: laureata in ingegneria ambientale a Trento, dal 2005 maestra ceramista con diploma conseguito presso la scuola della Ceramica di Montelupo Fiorentino. Sceglie di abbandonare definitivamente la "modalità" ingegnere per seguire la via artistica. Attualmente sperimenta e crea come ingegnere nuove tecniche, colori e punti di fusione delle terre, sempre alla ricerca del minimo impatto, dove la parola d'ordine è: *fai quello che puoi con quello che hai*.

Rosanna Vit: funzionario pedagista presso il Servizio all'Infanzia e Istruzione del Comune di Trento, con l'incarico di coordinamento pedagogico dei servizi per l'infanzia comunali, si occupa di supervisione psico-pedagogica e coordinamento delle equipe di lavoro, consulenze e supporto genitoriale nell'ambito della genitorialità 0-6 anni, accompagnamento di gruppi di genitori in collaborazione con il servizio Welfare, accompagnamento delle famiglie e dei bambini con bisogni educativi speciali nell'ambito del lavoro di rete con servizi sociali e sanitari, è tutor aziendale per tirocinanti dei corsi di laurea in Scienze dell'educazione e Scienze pedagogiche, collabora con associazioni e enti di formazione e di ricerca nazionali nell'ambito dell'educazione (Istituto degli Innocenti Firenze, Gruppo nazionale nidi e infanzia). Da aprile 2021 fa parte, come pedagista e musicista, del coordinamento provinciale trentino dei programmi "Nati per leggere" e "Nati per la musica".

Viviana Floriani: educatrice di asilo nido ed assistente educatore nelle scuole. Assunta a tempo indeterminato presso il Comune di Trento dal 2019 come educatrice. Counseling professionista individuale e di gruppo nel sostegno alla genitorialità.

DURATA

2 moduli, uno da 8 ore e uno da 7 ore (per un totale di 15 ore)

Sono previsti momenti formativi in aula, sia in plenaria che in sottogruppi, e momenti esperienziali negli spazi aperti limitrofi al Museo.

DESTINATARI

Operatori dei Servizi di Conciliazione e dei servizi prima infanzia, Baby sitter, Tagesmutter, operatori di cooperative sociali e associazioni che si rivolgono a minori tra i 3 mesi e i 6 anni, insegnanti delle scuole dell'infanzia

N.B.: Il corso è valido a tutti gli effetti per la formazione continua finalizzata all'assolvimento dell'obbligo annuale per Baby sitter e figure professionali per i servizi di conciliazione a favore di minori, secondo quanto previsto dalla DdG n. 322 di data 2 marzo 2018.

Inoltre il corso è valido anche ai fini dell'aggiornamento riconosciuto ai sensi dell'art. 75 C.C.P.L. 2002-2005 del comparto scuola e della deliberazione della Giunta provinciale n. 403 del 3 marzo 2006.

Verrà rilasciato un attestato di frequenza in base alle effettive ore di presenza degli iscritti.

QUANDO

- **sabato 15 marzo 2025 – orario: 9.00-12.00 e 13.00-18.00**
- **sabato 29 marzo 2025 – orario: 9.00-13.00 e 14.00-17.00**

DOVE

METS - Museo etnografico trentino San Michele
Via Mach, 2 - San Michele all'Adige

COSTO

30,00 € per il modulo 1 (comprensivi di materiali per laboratori pratici)

25,00 € per il modulo 2 (comprensivi di materiali per laboratori pratici)

50,00 € per entrambi i moduli (comprensivi di materiali per laboratori pratici)

Modalità di pagamento: in contanti presso la biglietteria del Museo oppure tramite fattura.

ISCRIZIONI

Iscrizioni entro mercoledì 12 marzo 2025 (posti limitati) telefonando al n. 0461 650314 o scrivendo un'e-mail a didattica@museosanmichele.it